Misteri del MIUR e sonno sindacale

Giovanni Falcetta 18-08-2005

Cari Signori,

Vi invio la tabella con le date e le sedi d'esame per gli scritti del prossimo corso-concorso ordinario per dirigente scolastico, nel caso interessasse qualche collega. Ma, soprattutto, prego colleghi, sindacati e forze politiche di prestare attenzione al punteggio minimo richiesto, dopo la preselezione per titoli, per l'ammissione alle suddette prove scritte, punteggio minimo d'ammissione che varia da regione a regione senza alcuna logica rintracciabile.

Ho pensato che, forse, nelle regioni con più candidati (es. Lombardia) fosse giusto pretendere un punteggio minimo maggiore per operare una ulteriore selezione, una selezione più massiccia. Ma, esaminando tutta la tabella, tale ipotesi risulta non dimostrata. Ho fatto altre ipotesi tutte senza possibilità di una logica convincente.

Ed allora credo si tratti di un' interpretazione strampalata del federalismo leghista. Ciascuna Commissione nella propria regione fa i cazzi suoi, senza alcun criterio ragionevole, senza alcuna coerenza logica od omogeneità di criteri.

Ed i sindacati e le forze politiche di opposizione che fanno ?

DORMONO, DORMONO, DORMONO, DORMONO, come da tempo immemorabile.

Badate che la mia critica è disinteressata perchè anch'io sono stato ammesso e occupo una buona posizione in graduatoria. Ma credo che detta tabella sia palesemente incostituzionale ed anche illegale in base alla legislazione ordinaria e alla giurisprudenza.

Vi chiedo **LUMI** !

prof. Giovanni Falcetta, LETTORE MAE a Pola (Croazia)

tratti da http://www.irasenazionaleonline.it